



CROCE ROSSA
ITALIANA

STRATEGIA DELLA CROCE ROSSA ITALIANA 2018 - 2030

Versione breve



Croce Rossa Italiana

CROCE

ADEMPIERE AL MANDATO UMANITARIO
DELLA CROCE ROSSA ITALIANA
RAFFORZANDO LE NOSTRE
CAPACITÀ ORGANIZZATIVE

- Creare una struttura organizzativa efficiente che rispetti la parità di genere, monitorando e adattando regolarmente l'organigramma alle sfide operative.
- Ottenere una maggiore qualità ed efficacia dei programmi della CRI grazie a un Laboratorio dell'Innovazione, che sviluppi nuove soluzioni in collaborazione con partner sia pubblici che privati del settore umanitario e promuovere l'utilizzo di tecnologie all'avanguardia.
- Armonizzare l'intero sistema informatico e adottare strumenti di gestione dei dati in tempo reale, per operare in modo più agile, efficiente e trasparente.
- Sviluppare un piano d'azione per la raccolta fondi che fornisca le linee guida per garantire una base finanziaria stabile per le varie attività della CRI.
- Stabilire una comunicazione più efficiente tra il Comitato Nazionale, i Comitati Regionali e i Comitati sul territorio, condividendo sistematicamente le buone pratiche e le esperienze acquisite.



RESPONSABILIZZARE E COINVOLGERE IN MODO ATTIVO NEI PROCESSI DECISIONALI A TUTTI I LIVELLI I VOLONTARI ED IL PERSONALE

- Coinvolgere attivamente i volontari e il personale per valutare come dovranno cambiare la CRI e i suoi processi decisionali per soddisfare le future necessità delle nostre comunità.
- Rafforzare la cultura del volontariato e della cittadinanza attiva, con un'attenzione particolare alle nuove generazioni, tramite iniziative quali il volontariato online e/o a progetto, sviluppando nuovi modelli di volontariato, che si avvalgano delle ultime innovazioni tecnologiche e che rispondano alle esigenze della società.
- Sviluppare ulteriormente la rete interna di giovani volontari valorizzando le loro competenze a tutti i livelli e in tutti gli ambiti di intervento dell'Associazione.
- Ripensare le attività dei volontari oggi assegnate in base a determinati criteri di genere e per fasce di età, per incoraggiare il dialogo, la collaborazione intergenerazionale e l'invecchiamento attivo.
- Diffondere la cultura della CRI ed estendere le sue attività e i suoi servizi alla popolazione attraverso la formazione e la comunicazione.
- Migliorare l'approccio all'analisi dei bisogni al fine di porre in essere attività che anticipino le sfide future.
- Supportare e promuovere l'implementazione della Strategia CRI verso la Gioventù al fine di garantire una partecipazione sempre più estesa dei giovani all'interno delle loro comunità e dell'Associazione.

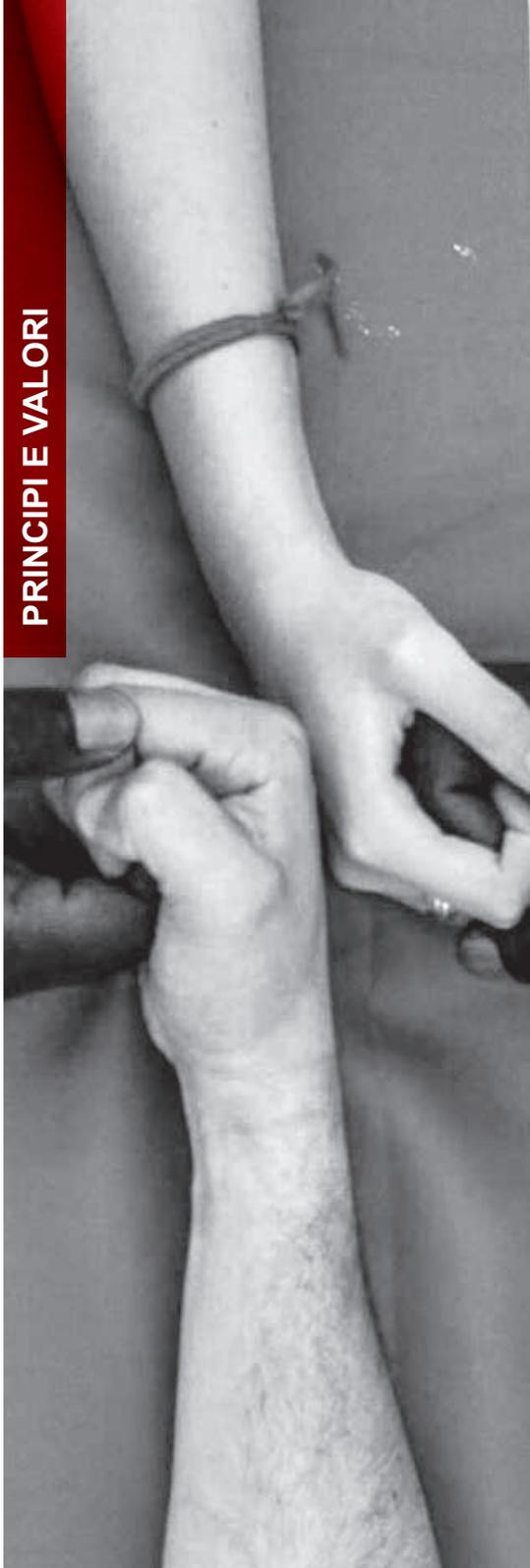
VOLONTARI



PROMUOVERE E DIFFONDERE
I PRINCIPI FONDAMENTALI
DELLA CROCE ROSSA E DELLA
MEZZALUNA ROSSA,
I **VALORI UMANITARI** E IL DIRITTO
INTERNAZIONALE UMANITARIO

- Aumentare la capacità di influenza sulle istituzioni, sulla società civile e sui responsabili delle decisioni a tutti i livelli (locale, regionale, nazionale e internazionale).
- Mettere al centro dell'azione il Principio di Umanità e diffondere la cultura della non violenza e della pace in tutte le aree di intervento, sia nell'ambito della CRI che al di fuori.
- Moltiplicare e potenziare le nostre azioni di promozione e di diffusione del Diritto Internazionale Umanitario, all'interno e all'esterno della CRI, utilizzando tutti gli strumenti a nostra disposizione e sviluppando nuove strategie di comunicazione con le tecniche più innovative.
- Giocare un ruolo fondamentale nella costruzione di una cultura della non violenza e della pace, anche erogando educazione umanitaria, strumento necessario per consentire di interpretare le situazioni da una prospettiva umanitaria, e per sviluppare le attitudini, le abilità e le conoscenze appropriate per agire di conseguenza.

PRINCIPI E VALORI





TUTELARE E PROMUOVERE L'EDUCAZIONE UNIVERSALE ALLA SALUTE E ALLA SICUREZZA DELLE **PERSONE**

- Integrare le attività didattiche e sociali per garantire che le persone possano acquisire le competenze necessarie per proteggere la propria salute e quella degli altri in tutte le fasi della loro vita.
- Consolidare il ruolo della CRI come leader nella diffusione della cultura della prevenzione, di stili di vita sani e nella realizzazione di corsi di primo soccorso.
- Sviluppare un'offerta formativa sulla salute armonizzata su tutto il territorio, in base alle nuove esigenze e alle buone pratiche per garantirne la massima accessibilità.
- Stabilire partenariati con le istituzioni pubbliche a livello locale e nazionale, con scuole, università e altre Società Nazionali per promuovere l'educazione alla salute e lo scambio di conoscenze attraverso l'uso di strumenti interattivi, piattaforme online e reti.
- Incoraggiare un cambio di mentalità che favorisca la scelta di soluzioni, tecnologie e metodi innovativi per la nostra offerta di servizi sanitari, tenendo conto in primo luogo delle esigenze delle persone.



PROMUOVERE UNA CULTURA
DELL'INCLUSIONE SOCIALE PER
UN'INTEGRAZIONE ATTIVA
DELLE PERSONE IN SITUAZIONE DI
VULNERABILITÀ

- Intensificare la capacità di analisi delle vulnerabilità e definire dei criteri minimi di inclusione, migliorare lo sviluppo dei programmi, individuare e consolidare standard; dare supporto alle persone vulnerabili, partendo dai bisogni primari, per andare sempre oltre nella considerazione della multidimensionalità dei bisogni espressi.
- Assistere le istituzioni locali nell'individuare, anticipare e prevenire nuove vulnerabilità, in sinergia con tutti i soggetti delle reti a ogni livello, affrontarle e ridurne le cause scatenanti, attraverso approcci globali integrati, per rispondere in modo tempestivo alle necessità delle persone ed accompagnarle durante tutte le fasi.
- Responsabilizzare le persone in situazione di vulnerabilità sviluppando insieme a loro nuove idee, servizi e modelli adeguati alle specificità locali per ridurre le cause di vulnerabilità ed affrontare meglio le problematiche sociali.
- Preparare i volontari, i professionisti e i collaboratori della CRI affinché siano pronti a intervenire attivamente nelle situazioni di vulnerabilità, trasmettendo loro competenze e strumenti adeguati con corsi di formazione specifici.
- Coinvolgere integralmente le persone in situazione di vulnerabilità in tutti i processi decisionali che li riguardano riducendo sempre di più le distanze tra loro e il resto della comunità, soprattutto per le categorie cosiddette a rischio esclusione, stigma e pregiudizio.

INCLUSIONE SOCIALE





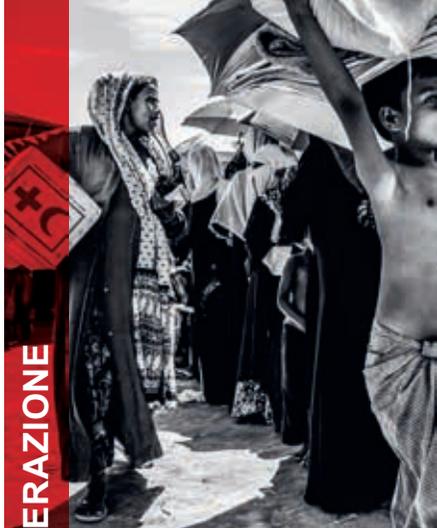
EMERGENZE

RISPONDERE ALLE SITUAZIONI DI CRISI E DI EMERGENZA, **AUMENTARE LA RESILIENZA** DELLE COMUNITÀ, PUNTANDO SULLA PREVENZIONE E LA PREPARAZIONE IN CASO DI CALAMITÀ

- Tutelare la vita e la società attuando strategie di intervento coordinate ed integrate e sfruttando tecnologie che si sono dimostrate estremamente efficaci nella gestione delle catastrofi, in collaborazione con le autorità preposte alla salvaguardia del territorio.
- Porre in essere attività di pronto intervento coordinate, tra cui sistemi innovativi di allerta, per consentire alla CRI e alle autorità di essere preparate ad affrontare potenziali crisi umanitarie e di intervenire in modo tempestivo.
- Sviluppare una cultura della prevenzione e diffondere buone prassi civiche attraverso l'educazione, la sensibilizzazione delle comunità e la promozione di programmi di formazione specifici a partire dall'età scolare.
- Integrare iniziative di adattamento ai cambiamenti climatici nei nostri progetti; educare e attrezzare le persone alla resilienza e incoraggiarle ad adottare stili di vita sostenibili.

COOPERARE ATTIVAMENTE CON
IL MOVIMENTO E LE SUE COMPONENTI,
AUMENTANDO LA PRESENZA
ALL'ESTERO CON PROGETTI
E AZIONI DI INTERVENTO

- Garantire una stretta cooperazione con le altre Società Nazionali della FICR per poter scambiare buone pratiche, organizzare eventi e corsi di formazione e per garantire la massima diffusione sul territorio del materiale e dei contenuti digitali sviluppati dal Movimento su progetti regionali ed internazionali.
- Partecipare ad azioni congiunte tra i membri del Movimento per lavorare insieme su progetti regionali e internazionali.
- Stimolare le azioni di cooperazione decentrata sotto il coordinamento del Comitato Nazionale.
- Diffondere la cultura del Movimento Internazionale, del ruolo e delle attività che CRI svolge all'estero.
- Incentivare la partecipazione dei volontari in programmi, attività, conferenze e missioni all'estero, valorizzando le loro competenze associative e professionali.
- Mettere in atto una serie di azioni volte allo scambio di volontari tra Società Nazionali.
- Incrementare la partecipazione di CRI ad azioni bilaterali e multilaterali con partner internazionali quali l'Unione Europea e altri attori umanitari.



COOPERAZIONE

LA CRI CHE VOGLIAMO

Struttura interna

Vogliamo una CRI che, a tutti i livelli, rinnovi il suo impegno a mantenere e trasmettere il Principio di Unità che ci contraddistingue e unisce, forte di un Comitato Nazionale autorevole, che coordini e guidi l'azione delle sedi della Croce Rossa Italiana sul territorio verso un'unica direzione, caratterizzata da sentimenti di mutuo soccorso e da azioni di aiuto reciproco.

Vogliamo una CRI che valorizzi sempre di più il volontariato e la partecipazione associativa, con un'attenzione particolare alla fascia giovane, perché il volontariato è e sempre sarà il motore della nostra Associazione. I giovani, infatti, con il loro lavoro ci aiutano a rimanere aggiornati sui nuovi bisogni in continua evoluzione.

Vogliamo una CRI tecnologica e senza carta, agile e veloce, in grado di sfruttare i progressi delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per connettersi attivamente con altri attori umanitari, con le persone in condizioni di vulnerabilità e con le comunità, raccogliendo e condividendo informazioni, per aumentare la trasparenza e fornire nuovi spunti di intervento.

Vogliamo misurare, dimostrare e comunicare meglio i risultati che otteniamo nel sostenere le comunità durante tutto il processo di prevenzione, preparazione e recupero dopo una crisi per rafforzare la capacità di resilienza e imparare dalle lezioni apprese dal passato.

Ausiliarietà/Istituzioni

Vogliamo una CRI al suo massimo, una sola Associazione che sostenga attivamente le autorità nazionali italiane, facendo leva sulla sua esperienza, soprattutto laddove lo Stato non può intervenire da solo, in caso di calamità o di emergenze.

Vogliamo essere attori di cambiamento e farci portatori della voce delle persone in condizione di vulnerabilità presso il governo e le istituzioni competenti a tutti i livelli, per rispondere alle esigenze della popolazione senza pregiudicare il Principio di Neutralità. Vogliamo giocare un ruolo fondamentale nell'indirizzare le politiche socio-sanitarie del nostro paese e sostenere a tutti i livelli l'educazione alla salute e alla sicurezza; vogliamo una CRI che sappia dimostrare ed avvalersi delle sue notevoli competenze e capacità per fornire orientamenti al mondo del volontariato.

Esclusione/Comunità/PV

Vogliamo una CRI in grado di essere il catalizzatore di un'azione concertata sulle sfide nazionali per affrontare gli effetti delle nuove povertà, della disuguaglianza, dell'esclusione sociale e dell'emarginazione, siano essi causati dalle differenze

di genere, orientamento sessuale, età, disabilità, salute, status socio-economico, religione, nazionalità o etnia.

Vogliamo una CRI sempre in prima linea nel promuovere la diversità e l'inclusione, impegnata a sfidare la discriminazione, consentendo agli individui e alle comunità di far sentire la propria voce; una CRI che sappia dare risposte esaurienti e immediate a coloro che si trovano in situazioni di vulnerabilità.

Vogliamo una CRI che con la sua vasta esperienza nell'assistenza sanitaria e sociale, sia un punto fermo anche dopo che l'emergenza è passata, per fornire un sostegno sicuro e una maggiore attenzione alle crescenti situazioni di isolamento e solitudine. Vogliamo una CRI sempre presente, in grado di analizzare, anticipare e prevenire, in grado di adattarsi alle mutevoli regole del settore umanitario per continuare a mettere in pratica i nostri Principi con un approccio centrato sulla persona, costruito sulle specifiche esigenze delle comunità.

Cooperazione

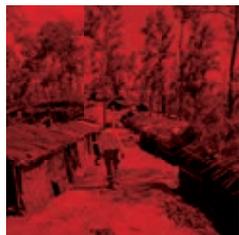
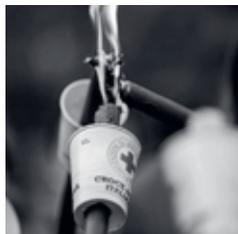
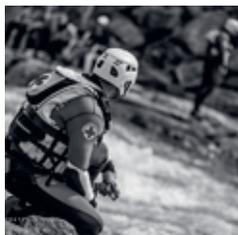
Vogliamo una CRI impegnata sul fronte internazionale, rilevante ed efficace, che continui a contribuire al rafforzamento e all'adattamento delle azioni collettive che il Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa mette in atto per rispondere ai bisogni umanitari, oggi e per gli anni a venire.

Migrazioni

Vogliamo una CRI che si metta in gioco per i rifugiati e i migranti, per migliorare le loro condizioni di vita, garantendo che le persone che cercano protezione nel nostro paese siano sempre ascoltate, accolte e trattate equamente e umanamente. Lavoriamo duramente per essere efficienti nel ricongiungere le persone con le loro famiglie e comunità, affrontando i problemi di migliaia di famiglie che ogni anno vengono separate a causa di conflitti, disastri o migrazioni, riducendo così l'impatto sulla salute e il benessere della solitudine cronica e dell'isolamento con aiuti pratici e supporto emotivo, anche concentrandoci su questioni al di fuori delle esigenze mediche.

Salute

Vogliamo una CRI in grado di educare e sensibilizzare la popolazione sul tema delle malattie trasmissibili (epatite, malattie sessualmente trasmissibili, HIV, tubercolosi) e non trasmissibili (malattie cardiache, cancro, diabete, ecc.), che rappresentano un onere sempre crescente per le famiglie a medio e basso reddito, e che spesso possono essere prevenute e gestite.



Un'Italia che aiuta

cri.it



Copyright © - 2018 All Rights Reserved
Associazione della Croce Rossa Italiana - Organizzazione di Volontariato
Iscrizione n. 1157/2016 Registro Persone Giuridiche Prefettura di Roma
Sede legale: Via Toscana, 12 - 00187 Roma
C.F. e P.IVA 13669721006
Tel: +39 06-47596290